

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 agosto 2017, n. 118

ID Servizio VIA/VInCA VIA0217 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Raddoppio della linea ferroviaria Modugno-Palo del Colle della linea Bari-Matera".

Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

La società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., con nota prot. n. 1383 del 17.02.2016, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 2413 del 24.02.2016, ha presentato formale istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 2900 del 07.03.2016 l'Ufficio VIA/VINCA (ora Servizio VIA/VINCA) ha avviato il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, convocando contemporaneamente la prima Conferenza di Servizi per il giorno 22.03.2016.

Con nota prot. n. 1525 del 16.03.2016 acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. 3454 del 17.03.2016, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, dichiarando che le aree interessate dal progetto non ricadono in nessuna zona vincolata dal Piano Regionale di Tutela delle Acque.

Con nota prot. n. 4092 del 17.03.2016, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. 3600 del 21.03.2016, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Bari ha riscontrato alla convocazione della CdS rilevando alcuni vincoli paesaggistici che per quanto non interessati direttamente dalla realizzazione dell'opera richiedono comunque alcune integrazioni documentali fotografiche *"...al fine di individuare l'assetto più idoneo per mitigare l'impatto visivo sull'ambiente"*.

In data 22.03.2016 si è tenuta Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 2900/2016, conclusasi con una richiesta di approfondimenti ed integrazioni.

Con nota prot. n. 3702 del 18.03.2016, acquisita al prot. n. 4146 del 04.04.2016, l'AdB Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, inviato alla CdS con nota prot. n. 4171 del 05.04.2016, con cui richiedeva approfondimenti progettuali su alcune criticità emerse.

Con nota prot. n. 0854 del 11.04.2016, acquisita al prot. n. 4756 del 14.04.2016, la Sezione Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti ha trasmesso il parere di competenza evidenziando alcune interferenze del progetto in esame con un progetto di adeguamento della S.S. 96 curato da ANAS ricadente in agro di Palo del Colle. Sono richiesti pertanto approfondimenti atti a garantire la compatibilità tra i due interventi.

Il Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia con nota prot. n. 3903 del 28.04.2016, acquisito al prot. n. 5836 del 11.05.2016 della Sezione Ecologia, ha trasmesso il proprio parere di competenza favorevole alla realizzazione delle opere con prescrizioni.

Il regionale Comitato VIA nella seduta del 28.06.2016 ha espresso il proprio parere tecnico sul progetto (acquisito al prot. n. 8096 del 29.06.2016) rilasciato con esito positivo, subordinando la realizzazione delle opere ad alcune prescrizioni.

Con nota prot. n. 8392 del 06.07.2016 la Sezione Ecologia ha convocato la CdS decisoria per il giorno 20.07.2016, inoltrando a tutti gli enti convocati il suddetto parere del Comitato VIA.

Con nota prot. n. 5581 del 06.07.2016, acquisita al prot. n. 8729 del 12.07.2016, il proponente FAL ha riscontrato alla nota di convocazione della CdS comunicando l'impossibilità a prendervi parte .

Con nota prot. n. 8715 del 12.07.2016 la Sezione Ecologia ha comunicato il rinvio della CdS al giorno 27.07.2016, allegando il contributo pervenuto dalla Sezione Assetto del Territorio in merito al parere paesaggistico.

Con nota prot. n. 8563 del 12.07.2016, acquisita al prot. n. 8916 del 14.07.2016 il Segretariato regionale del MiBACT ha comunicato che il parere di competenza verrà rilasciato dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Con nota prot. n. 6624 del 20.06.2016, acquisita al prot. n. 8436 del 06.07.2016, la Soprintendenza Archeologica per la Puglia ha trasmesso il proprio contributo dichiarando che ai fini dell'espressione del parere è necessario acquisire una Carta Archeologica del rischio redatta da soggetti abilitati.

L'Acquedotto Pugliese - AQP - con nota prot. n. 78468 del 20.07.2016, acquisita al prot. n. 9210 del 21.07.2016, ha trasmesso il proprio contributo esprimendo parere preliminare favorevole subordinando la realizzazione delle opere ad alcuni approfondimenti oggetto di successivi tavoli tecnici da concordare tra le parti.

La Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 292 del 20.07.2016, acquisita al prot. n. 9211 del 21.07.2016, ha trasmesso il proprio parere dichiarando che l'area oggetto di intervento insiste su di un sito ad alto grado di rischio archeologico, pertanto ritiene necessaria l'esecuzione di indagini finalizzate alla verifica di eventuali strutture sepolte e saggi di scavo che permettano di assicurare un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori.

Con nota prot. n. 1624 del 21.07.2016, acquisita al prot. n. 9212 del 21.07.2016, il Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti della Regione Puglia, in riscontro alla convocazione della CdS, ha confermato il parere già reso con precedente nota, ribadendo la necessità di esplicitare le modalità delle interferenze evidenziate in sede di CdS.

La Sezione Foreste della Regione Puglia, con nota prot. n. 15939 del 25.07.2016, acquisita al prot. n. 9418 del 27.07.2016, ha trasmesso il proprio parere comunicando che i terreni interessati dal progetto non risultano soggetti a vincolo per scopi idrogeologici.

Con nota prot. n. 45949 del 27.07.2016, acquisita al prot. n. 9491 del 28.07.2016, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere istruttorio concludendo l'analisi fatta con una valutazione ambientalmente positiva con alcune prescrizioni.

L'AdB Puglia con nota prot. n. 10209 del 27.07.2016, acquisita al prot. n. 9493 del 28.07.2016, ha riscontrato alla convocazione della CdS rimarcando la necessità di acquisire gli approfondimenti già richiesti con precedente nota.

Con pec del 26.07.2016, il Comune di Palo del Colle ha reinoltrato la nota prot. n. 5624 del 22.03.2016 (acquisita al prot. n. 3810 del 23.03.2016) con la quale veniva espresso il parere favorevole con prescrizioni e la richiesta di approfondimenti sulle eventuali interferenze con i lavori di ANAS sull'ammodernamento della S.S. 96.

In data 27.07.2016 si è tenuta la CdS durante la quale non è stato possibile pervenire ad una decisione finale rendendo necessario un aggiornamento della stessa a valle di approfondimenti richiesti da alcuni Enti. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 9590 del 29.07.2016.

Con nota prot. n. 523 del 01.08.2016, acquisita al prot. n. 9849 del 09.08.2016, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato il parere già espresso favorevole subordinato alle indagini archeologiche da effettuare a valle delle procedure espropriative.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) con nota prot. n. 782 del 27.01.2017 ha sollecitato il proponente a voler ottemperare a quanto concordato nella seduta della CdS del 27.07.2016 alla luce del tempo intercorso senza alcun riscontro.

Con nota prot. n. 2041 del 13.03.2017, acquisita al prot. n. 2518 del 15.03.2017, FAL ha trasmesso l'esito delle interlocuzioni con AdB Puglia e la documentazione attestante la risoluzione delle criticità evidenziate in sede di CdS.

Con nota prot. n. 2044 del 13.03.2017, acquisita al prot. n. 2522 del 15.03.2017, FAL ha trasmesso l'esito del sopralluogo effettuato con SNAM Rete Gas finalizzato a verificare le interferenze rilevate, e la documentazione attestante la risoluzione delle criticità evidenziate in sede di CdS.

Con nota prot. n. 2254 del 20.03.2017, acquisita al prot. n. 2709 del 20.03.2017, FAL ha dato evidenza

della corrispondenza intercorsa tra FAL, ANAS e il Comune di Palo del Colle relativamente alla risoluzione di interferenze progettuali tra i lavori di ANAS per l' "*Ammodernamento e l'adeguamento alla sezione tipo III CNR del tronco fine variante di Toritto-Modugno, compresa la variante di Palo del Colle*" e le opere ferroviarie di raddoppio della linea FAL Bari Matera nella tratta Modugno-Palo del Colle.

Con nota prot. n. 3240 del 03.04.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso ai componenti della CdS la succitata documentazione prodotta da FAL in riferimento agli adempimenti verbalizzati nella seduta del 27.07.2016, comunicando il link relativo alla pubblicazione della stessa sul portale regionale.

Con nota prot. n. 2257 del 20.03.2017, acquisita al prot. n. 2899 del 23.03.2017, FAL ha trasmesso le comunicazioni intercorse con la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Con nota prot. n. 2261 del 20.03.2017, acquisita al prot. n. 2900 del 23.03.2017, FAL ha trasmesso gli atti deliberativi dei consigli comunali di Bitetto (Del. n. 39/2016), di Palo del Colle (Del. n. 23/2016) e Modugno (Del. n. 4/2017) relativi agli iter di approvazione del progetto.

L'Adb Puglia con nota prot. n. 5398 del 21.04.2017, acquisita al prot. n. 4142 del 28.04.2017, ha ribadito quanto già espresso con nota prot. n. 3702 del 18.03.2016.

FAL con nota prot. n. 3143 del 24.04.2017, acquisita al prot. n. 4159 del 28.04.2017, ha riscontrato alla succitata nota di AdB Puglia, specificando in maniera puntuale le soluzioni alle criticità evidenziate.

L'Adb Puglia ha riscontrato alle integrazioni fornite da FAL (nota prot. n. 6367 del 15.05.2017, acquisita al prot. n. 4812 del 16.05.2017) fornendo accorgimenti cautelativi in fase esecutiva dei lavori.

Con nota prot. n. 4895 del 18.05.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato nuova seduta della CdS decisoria per il giorno 05.06.2017.

in riscontro alla convocazione della CdS decisoria la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 5565 del 01.06.2017, acquisita al prot. n. 5430 del 01.06.2017, ha ribadito il proprio parere espresso con precedente corrispondenza registrata agli atti del procedimento in oggetto.

Il Comune di Modugno, con nota prot. n. 28737 del 01.06.2017, registrata al prot. n. 5431 del 01.06.2017, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento, sintetizzate nell'atto deliberativo del consiglio comunale n. 4/2017.

Con pec del 05.06.2017 FAL ha trasmesso il riscontro alla modifica progettuale concordata con SNAM Rete Gas, risultante delle verifiche effettuate in loco (nota già inviata e registrata agli atti con prot. n. 2522 del 15.03.2017).

Con nota prot. n. 1002 del 05.06.2017, acquisita al prot. n. 5433 del 05.06.2017, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ha riscontrato alla convocazione della CdS rappresentando di non rilevare ulteriori interferenze ostative alla realizzazione dell'intervento, visto il superamento delle criticità inizialmente sollevate dalla Sezione, ma risolte con le interlocuzioni intercorse tra ANAS, FAL e il Comune di Palo del Colle.

Con nota prot. n. 5664 del 08.06.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso ai componenti della CdS il verbale della seduta del 05.06.2017 con cui si esprime parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni alla realizzazione delle opere.

Con nota prot. n. 4358 del 09.06.2017, acquisita al prot. n. 5848 del 13.06.2017 FAL ha trasmesso gli elaborati progettuali risolutivi delle interferenze con i lavori di ammodernamento della SS 96 di ANAS. Le suddette tavole sono state pubblicate sul portale dell'Autorità Procedente.

Con nota prot. n. 754 del 12.06.2017, acquisita al prot. n. 5965 del 15.06.2017, TERNA Rete Italia ha trasmesso il proprio contributo dichiarando che non sussistono incompatibilità relativamente alla rete AT interessata da attraversamenti della rete FAL, pertanto nulla osta alla esecuzione delle opere di progetto.

Il proponente con nota prot. n. 5354 del 10.07.2017, acquisita al prot. n. 6818 del 10.07.2017, ha dichiarato che la realizzazione dell'intervento "*non modificherà le condizioni dell'attraversamento ubicato alla progressiva Km 11+612 della linea Bari - Matera di FAL srl con SNAM Rete Gas, regolato da apposita convenzione*". Ad integrazione della suddetta nota FAL ha trasmesso la comunicazione inviata a SNAM Rete

Gas (nota prot. n. 5477 del 13.07.2017, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7007 del 13.07.2017) con cui comunicava che continuano a sussistere le condizioni della convenzione in essere tra i due Enti per regolare l'attraversamento di cui sopra.

Con nota prot. n. 972 del 25.07.2017, acquisito al prot. n. 7484 del 27.07.2017 SNAM Rete Gas ha inviato il proprio parere di competenza sulle interferenze rilevate e oggetto di modifica progettuale. Il parere, conclusivamente favorevole, evidenzia che per il superamento delle interferenze sarà necessario realizzare, a cura di SNAM Rete Gas, una variante al metanodotto interessato dall'intervento in oggetto. Gli interventi necessari al superamento delle interferenze sono regolati da apposita convenzione tra i due Enti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la Determinazione n. 22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA*";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "*MAIA*", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28.06.2016;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta dei pareri del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per il progetto di *"Raddoppio della linea ferroviaria Modugno-Palo del Colle della linea Bari-Matera"* per le motivazioni riportate nella narrativa e per le valutazioni di merito inserite nel parere reso dal Comitato VIA ed allegato al presente atto:
 - Allegato 1: parere del comitato VIA del 28.06.2016
 - Allegato 2: verbale della CdS del 5.06.2017
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ferrovie Appulo Lucane.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VIInca a:
 - Comune di Modugno
 - Comune di Bitetto
 - Comune di Palo del Colle
 - Città Metropolitana di Bari
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - ARPA Puglia
 - ASL Bari
 - Enel
 - TERNA SpA
 - SNAM Rete Gas
 - ANAS Puglia

REGIONE Puglia:

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Infrastrutture per la Mobilità
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Urbanistica
- Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
- Servizio AIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
dott.ssa Serena Scorrano

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VIInca
Dott.ssa Antonietta Riccio



Parere espresso nella seduta del 28/06/2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Raddoppio tratta ferroviaria Modugno - Palo del Colle della linea Bari - Matera

Proponente: FERROVIE APPULO LUCANE SRL

PREMESSA

Gli interventi in oggetto consistono nella predisposizione delle sede e delle opere di armamento per il raddoppio della linea ferroviaria Bari-Matera nella tratta compresa tra il km 10+750 e la radice sud dell'impianto di Palo del Colle (km 17+042) comprese la riconfigurazione del piazzale di stazione di Palo del Colle.

Le opere previste rientrano negli interventi elencati nell'allegato B (Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA - B.1.d. "linee ferroviarie a carattere regionale", considerando quanto prescritto nel art. 4 comma 6 lettera b, L.R. 11/2001 e s.m.i. "Norma sulla valutazione dell'impatto ambientale).

PARERI PERVENUTI

Sezione Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica: prot.3903 del 28.04.2016, - favorevole con prescrizioni

Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti: prot. 4756 del 14.04.2016 - parzialmente favorevole con richiesta di integrazioni -

Autorità di Bacino della Puglia: prot. 3702 del 18.03.2016 - richiesta di integrazioni -

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La linea Bari-Matera è una infrastruttura ferroviaria attualmente a binario semplice, trazione diesel e scartamento ridotto pari a 950 mm che risale da Bari fino ad Altamura e da qui, lasciata la linea che prosegue verso Gravina e Avigliano Lucania, arriva fino a Matera.

Nella tratta Modugno-Palo del Colle, oggetto del progetto in esame, la linea è caratterizzata da armamento costituito da rotaie tipo UNI50 posate su traverse in c.a. su massciata. La velocità di linea è attualmente di circa 100 km/h. Il tracciato è in prevalenza rettilineo con curve di ampio raggio, essendo attualmente la curva a raggio minimo pari a 400m. La livelletta massima è pari al 20‰.

La piattaforma ferroviaria è prevalentemente in trincea poco profonda o in lieve rilevato, solo per alcune centinaia di metri dall'ingresso a Palo del Colle il binario corre su un rilavato di altezza superiore a 4 m sul piano di campagna.

L'intervento in progetto interessa la tratta della linea ferroviaria Bari-Matera gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane compresa tra il km 10+750, corrispondente al limite, lato Matera, dell'area interessata dall'intervento di interrimento della linea nell'ambito urbano di Modugno, e la radice sud della stazione di Palo del Colle per un'estensione di poco meno di 7,7 km.

er

kl

st

mu

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature and some illegible scribbles.

L'intervento si configura come potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente. Tale potenziamento è ottenuto attraverso il raddoppio dell'attuale binario unico e dalla riconfigurazione, con incremento dei binari passanti dotati di marciapiede da due a tre, nella stazione di Palo del Colle. Il binario in raddoppio sarà realizzato in affiancamento, lato nord, al singolo binario attuale. Il binario esistente non subirà varianti di tracciato fino al km 16+373; oltre tale progressiva, per consentire l'ingresso a doppio binario nel piazzale di stazione di Palo del Colle, il progetto prevede la realizzazione di una variante piano altimetrica del binario attuale.

Nella tratta interessata dall'intervento di progetto, in corrispondenza del km 12+300, la linea ferroviaria viene scavalcata dalla Strada Provinciale n.1 mediante un sovrappasso stradale.

E' inoltre previsto lo spostamento o adeguamento dei sottoservizi che intersecano la linea ferroviaria nella tratta di intervento per consentire il raddoppio del binario, e l'adeguamento di alcune opere d'arte minore (tombini).

In corrispondenza delle progressive 13 + 976 della linea Bari - Matera si prevede la demolizione e relativa ricostruzione traslata dalla sede attuale di un'opera di scavalco privata a servizio delle attività di una cava di inerti che si sviluppa su entrambi i lati dell'infrastruttura ferroviaria, che in questo tratto si presenta in rettilineo e in trincea poco profonda, in quanto l'opera attuale nelle dimensioni non consente il raddoppio del binario.

Per la realizzazione dell'opera, onde ridurre l'ampiezza degli scavi necessari alla realizzazione delle due nuove spalle e le interferenze con il traffico derivante dalle attività estrattive della cava, verranno eseguite delle opere di sostegno provvisorie, realizzate con micropali di diametro 240 mm e interasse 300 mm, di lunghezza 15 m ed opportunamente tirantati nei punti di maggiore altezza del paramento libero.

Al km 16+393 della linea Bari-Matera è presente un ponticello di circa 3,5 m di luce che permette all'infrastruttura ferroviaria di scavalcare un piccolo corso d'acqua.

L'opera in oggetto viene realizzata in affiancamento a quella già esistente e sulla quale transita l'attuale linea ferroviaria: il raddoppio del tracciato rende necessario un ampliamento del rilevato ed un conseguente allungamento dell'attuale sottopasso di circa 4,00 m.

Per poter disporre a fianco dell'attuale tracciato di una fascia libera di larghezza adeguata alla realizzazione del secondo binario, si rende necessario intervenire su due brevi tratti di viabilità locale che attualmente lambiscono il tracciato ferroviario. Le tratte di viabilità locale interessate dalle varianti saranno adeguate alla sezione tipo F della vigente normativa.

QUADRO PROGRAMMATICO

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE

Come evidenziato nelle figure 12 e 13, il progetto risulta interferente con sistema di tutela del P.P.T.R della Regione Puglia.

- 6.3 - Struttura antropica e storico culturale - Componenti culturali e insediative - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 - 300) m.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]



Stralcio Piano Paesaggio Tematico regionale PPTR con inquadramento dell'intervento.
Fonte: www.sitpuglia.it



Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and several smaller marks.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature and several smaller marks.

Stralcio Piano Paesaggio Tematico regionale PPTR con inquadramento dell'area interferente.

Fonte: www.sitpuglia.it

In sintesi le opere in progetto interiscono direttamente ed esclusivamente con l'UCP Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative, e gli interventi sono sottoposti all'artt. 76, 77 e 82 delle NTA del Piano.

PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Il tracciato presenta interferenza con il reticolo idrografico secondario superficiale individuato dall'autorità di Bacino della Puglia nell'ambito della redazione di Piano di Assetto Idrogeologico. Per il dimensionamento e la verifica di tutti gli elementi che dovranno assicurare la continuità delle linee d'acqua oggi individuabili sul territorio il progetto è completo di relazione idraulica e idrologica con il calcolo delle portate massime di progetto.

Dall'analisi cartografica allegata al PAI relativa al reticolo idrografico e alla perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica (aggiornata al 19/01/2016), il tracciato di progetto è interferente con un asta del reticolo idrografico individuato dal PAI, pertanto è necessario il parere vincolante dell'autorità del Bacino ai sensi art. 4 comma 4 delle NTA dell'Autorità di Bacino della Puglia.

In data 18.03.2016 con Prot. 3702 l'AdB ha rilasciato parere di competenza.

STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

L'intervento di progetto insiste sul territorio dei comuni di Modugno, Bitetto e Palo del Colle e, pur non essendo espressamente previsto negli strumenti urbanistici comunali vigenti, risulta fisicamente contenuto entro i limiti della fascia di rispetto ferroviaria dell'infrastruttura esistente.

Nel PRG del Comune di Modugno sono individuate come "Zona ferroviaria" le "aree destinate al mantenimento e/o potenziamento degli impianti, delle attrezzature e dei servizi ferroviari" e come "Zone di rispetto ferroviario" le "fasce a protezione dei tracciati ferroviari ove l'edificazione, se ammessa e secondo le destinazioni d'uso previste dal PRGC, deve mantenere le distanze di cui al D.P.R. 11.7.1980 n.753". L'opera di progetto fanno parte della cosiddetta "Zona agricola e/o di riserva" e, come già osservato, rientrano ampiamente entro i margini della fascia di rispetto ferroviario dell'infrastruttura esistente.

Il Comune di Bitetto viene attraversato in una posizione marginale del suo territorio dalla linea Bari-Matera di FAL. Nel P.U.G. non si fa esplicito riferimento al raddoppio o ad alcun intervento previsto sulla linea, tuttavia la previsione di raddoppio non entra in conflitto con alcuna indicazione di piano in quanto attraversa solo zone riconosciute quali "Zone per attività primarie". Anche nel PUG del Comune di Palo del Colle l'intervento di raddoppio non è espressamente previsto. La maggior parte delle aree interessate dal progetto rientrano nelle "Aree a prevalente uso agricolo" e solo a ridosso della stazione di Palo vengono interessate, ma sempre ampiamente entro i confini della fascia di rispetto ferroviario, "Aree produttive di tipo D1A, di tipo industriale e artigianale esistenti da completare". Sempre in prossimità della stazione di Palo del Colle l'intervento interessa aree prossime alla chiesa della Madonna delle Grazie, emergenza storico artistica riconosciuta dallo strumento urbanistico comunale.

INTERFERENZE CON IL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO "VARIANTE DI TORITTO-MODUGNO E VARIANTE DI PALO DEL COLLE" DELLA SS 96 DI TITOLARITA' DELL'ANAS.

Dagli elaborate progettuali si evince la presenza di criticità puntuali dovute alla inadeguatezza delle fasce di rispetto ferroviario previste nel progetto ANAS per consentire, nell'ambito di tali fasce, il raddoppio della linea ferroviaria.

Il proponente evidenzia che, a seguito dell'individuazione di tali criticità, è stato possibile individuare le modifiche, per altro marginali, da apportare al progetto ANAS per garantire la completa compatibilità tra i due interventi.

La sovrapposizione del progetto di raddoppio della linea FAL e di quello di ammodernamento della S.S. n.96 in corrispondenza dei punti critici e le proposte progettuali di modifica al progetto stradale sono riportati negli elaborati GEN.L0.09.01 e GEN.L0.09.02. In sede di Conferenza di servizi dovranno essere ulteriormente approfondite le prescrizioni a carico dei due progetti.

In sintesi sono stati previste, a carico del progetto stradale, le modifiche di seguito descritte.

- I. Modifica del profilo longitudinale del cavalcavia della viabilità di servizio al km 16+218, consistente in una semplice traslazione di 4,40 metri verso nord-ovest (lungo l'asse del tracciato stradale da progetto ANAS) in modo da ottenere il franco necessario alla collocazione tra le pile del viadotto della sede a doppio binario.
- II. Riduzione da 36 a 32 metri del raggio della rotatoria prevista in prossimità del km 14+565 per riappareggiare la viabilità locale complanare e allontanare dalla sede ferroviaria uno dei rami della nuova viabilità complanare per un tratto di circa 320 metri onde evitare reciproche interferenze.

Tutti gli interventi si sviluppano nell'ambito di aree già assoggettate ad esproprio nell'ambito del progetto di adeguamento della SS.96.

GIUDIZIO AMBIENTALE

COMPONENTE ATMOSFERA

Le attività più significative in termini di emissioni durante la fase di cantiere sono costituite:

- dalle attività di movimento terra (scavi e realizzazione rilevati);
- dalla movimentazione dei materiali all'interno dei cantieri;
- dal traffico indotto dal transito degli automezzi sulla viabilità esistente e sulle piste di cantiere.

In considerazione della natura e delle dimensioni del materiale movimentato, le polveri emesse saranno costituite essenzialmente da particolato grossolano e che solo minime frazioni saranno rappresentate da polveri sottili (PM10). Ne consegue che l'area di diffusione e ricaduta di tale particolato risulterà necessariamente limitata poiché il maggiore peso delle particelle tende a limitarne l'ampiezza.

I calcestruzzi necessari verranno conferiti mediante autobetoniere già preconfezionati.

La dimensione dell'impatto legato al transito indotto sulla viabilità esistente risulta essere direttamente correlato all'entità dei flussi orari degli autocarri e pertanto stimabile in relazione ai fabbisogni dei cantieri stessi.

Le misure di mitigazione consistono in opportuni sistemi di pannellature da installare nelle aree di cantiere al fine di contenere e/o schermare la diffusione di polveri verso eventuali ricettori sensibili, oltre a sospendere, qualora fosse necessario, determinate lavorazioni in condizioni di vento sostenuto.

La bassa velocità imposta sulle piste di cantiere ed aree non asfaltate e l'adozione di espediente come la frequente bagnatura delle superfici, rendono contenuto il potenziale impatto, specie in assenza di ricettori sensibili o aree residenziali nelle estreme vicinanze della ferrovia.

Si ritiene opportuno l'osservanza di alcuni accorgimenti da applicare ai mezzi di cantiere impiegati atti a ridurre complessivamente il fattore di impatto:

- utilizzo di mezzi di trasporto e macchine operatrici dotate di idonei sistemi di abbattimento delle emissioni (filtri antiparticolato);
- adeguata manutenzione degli automezzi di trasporto (come ad esempio la periodica verifica del gas di scarico dei motori);
- impiego di teli di copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale facilmente volatile;
- sistema di bagnatura delle ruote dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere.

COMPONENTE AMBIENTE IDRICO

Le opere interessate al progetto prevedono la realizzazione di strutture in cemento armato, rendendo necessario l'impiego dei quantitativi di acqua occorrenti per le attività all'interno dei cantieri.

È possibile, inoltre, l'impiego di acqua per il lavaggio di mezzi, specie prima dell'uscita dalle aree di cantiere, per l'eventuale bagnatura di piazzali e piste di cantiere, delle terre movimentate e temporaneamente stoccate in cantiere in attesa dei rinterrati.

Le acque in esubero nel processo di idratazione degli impasti e quelle impiegate nei lavaggi e nelle bagnature delle superfici di cantiere costituiscono potenziali fonti di inquinamento, sebbene i quantitativi sono da prevedersi estremamente ridotti e tali fenomeni circoscritti alle sole aree di lavorazione. Un ulteriore fattore di potenziale contaminazione può essere ricondotto all'azione di dilavamento dei materiali terrigeni stoccati all'interno delle aree di cantiere ad opera delle acque meteoriche, con conseguenti impatti negativi per il suolo ed il sottosuolo.

Dalle indagini geotecniche svolte in fase di progettazione, è stato rilevato l'assenza della falda acquifera.

Si provvederà all'utilizzo di fonti idriche non pregiate per l'approvvigionamento necessario all'eventuale confezionamento dei calcestruzzi, limitando l'impiego di acqua potabile al solo esclusivo consumo umano.

In assenza di fonti di approvvigionamento poco pregiate (acque da consorzi di bonifica, pozzi) verrà preferito l'impiego di autocisterne.

L'adozione di alcuni accorgimenti in fase di cantiere possono risultare estremamente efficaci, riducendo drasticamente il rischio di contaminazione del suolo da fenomeni di dilavamento; ad esempio, è opportuno prevedere piazzole, isolate dal suolo, adibite allo stoccaggio dei materiali terrigeni e dei materiali di risulta, che all'occorrenza possono anche essere coperte con appositi teli.

In data 18.03.2016 con prot. 3702 l'AdB della Puglia ha rilasciato il parere di competenza, di cui si condividono i contenuti.

COMPONENTE SUOLO

L'impatto ambientale sulla componente è costituito dalle modifiche indotte su di essa dalle attività di costruzione. Gli impatti in fase di cantiere sono in sostanza riconducibili all'occupazione temporanea delle aree di lavorazione, ed alle attività previste quali: scavi, movimentazione, stoccaggio di terre - materie prime e dei materiali di risulta. La durata delle occupazioni temporanee è legata alla tempistica ed all'andamento cronologico dei lavori.

I percorsi destinati ai mezzi di cantiere, in ingresso ed uscita dalle aree di lavorazione, dovranno essere individuati e delimitati allo scopo di minimizzare gli impatti derivanti dal traffico veicolare di cantiere indotto sulla viabilità ordinaria. Per quanto possibile e per le fasi di lavoro che lo

Handwritten notes and signatures:
 A large handwritten mark resembling a stylized 'S' or '2' is on the left.
 Below it, there are several handwritten signatures and initials, including one that appears to be 'M. B. R.' and another '6'.

Handwritten mark:
 A stylized handwritten mark or signature on the right side of the page.

consentono, si dovranno prevedere l'impiego di carri ferroviari opportunamente attrezzati con i macchinari necessari per lo svolgimento delle lavorazioni su rotaia.

COMPONENTE FLORA E FAUNA

Nella fase di cantiere, le lavorazioni, con particolare riferimento quelle maggiormente rumorose, possono costituire fattore potenzialmente impattanti per la fauna e l'avifauna, recando temporaneo disturbo; la conseguenza principale sulla fauna ma soprattutto sull'avifauna potrebbe essere costituita da un temporaneo allontanamento dai siti di intervento, con spostamento seppur limitato delle specie più sensibili.

Inoltre durante le lavorazioni - attività di scavi e movimenti di terra, transito di mezzi e dei macchine operatrici all'interno delle aree di cantiere - non si può escludere totalmente il rischio di disturbo di alcune specie animali che vivono sottoterra.

Analogamente potenziali impatti sulla vegetazione e la flora, si potranno registrare temporanei disturbi riconducibili al sollevamento di polveri e/o al traffico veicolare indotto dalle attività di lavorazione.

Le misure di mitigazione da adottare per il contenimento degli impatti sulla componente "flora, fauna ed ecosistemi" riconducibili alle attività di cantiere sono nella sostanza le medesime previste per la riduzione delle polveri e le emissioni acustiche dei mezzi e macchinari maggiormente rumorose, e pertanto: frequente bagnatura dei cumuli, copertura dei mezzi trasportanti materiali facilmente volatili, pulizia ruote mezzi in uscita dalle aree di cantiere, eventuale impiego di pannellature delimitanti le aree di lavoro.

COMPONENTE RUMORI E VIBRAZIONI

La realizzazione delle opere potrebbe determinare l'incremento di livelli acustici in alcune fasce orarie, in corrispondenza dell'area interessata alle attività.

Il proponente riporta una stima generale del contributo energetico acustico dei diversi macchinari utilizzati tipicamente in cantiere.

Macchine	Contributo al rumore di
Scavatrici, ruspe spalatrici	11.3
Bulldozer	13.3
Rulli compressori, pavimentatrici,	2.2
Autocarri	22.3
Gru smoventi, derrick	2.6
Compressori	10
Generatori	1.1
Martelliautomatici, attrezzi pneumatici, perforatrici di	15.1
Battipalo	20.6
Altre	1.5

Tabella 24 – Contributo energetico acustico dai diversi macchinari tipicamente utilizzati in cantiere.

Come tutte le attività legate alla fase di cantiere, si tratta di impatti reversibili, in quanto circoscritti alla durata dei lavori e limitati; poiché il loro contributo risulta distribuito durante l'arco della giornata lavorativa.

Le alterazioni del clima acustico riconducibili alle attività di cantiere interessano, comunque, aree strettamente limitrofe le zone di intervento, i cui effetti si smorzano con la distanza dalla fonte di emissione.

Dall'analisi acustica depositata si evince che i valori di immissione allo stato attuale sono al di sotto di valori limiti previsti in normativa, per cui non occorre la realizzazione di interventi mirati alla mitigazione acustiche

COMPONENTE PAESAGGIO

Con prot. acquisito al n. 5836 del 11.05.2016 della Sezione Ecologia, il Servizio Attuazione Paesaggistica della Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR evidenziando che "le aree interessate dal progetto sono in parte urbanizzate ed in parte rurali con caratteri di un certo pregio paesaggistico, quali un mosaico agrario fortemente integrato con elementi di residua naturalità e di antropizzazione storico-rurale. Campi coltivati, suolo orograficamente modellato, vegetazione spontanea in evoluzione, costruzioni a secco, costituiscono lo scenario delle visioni panoramiche che si hanno dalla strada e dalla ferrovia, anche se parzialmente compromessi dalla presenza di una cava. In tale contest, si ritiene che l'intervento di raddoppio ferroviario e le descritte opera connesse, con gli opportuni accorgimenti progettuali e misure di inserimento paesaggistico, possano risultare compatibili con le tutele ed i valori paesaggistici delle aree interessate nonché con l'area di rispetto della Chiesa Madonna delle Grazie, trattandosi di adeguamento di un'infrastruttura esistente."

Le prescrizioni sono richiamate nel seguito e fatte proprie dal Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONCLUSIONI

Visti i pareri pervenuti e sulla base della documentazione depositata il Comitato Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale propone parere favorevole di valutazione di impatto ambientale subordinato alle prescrizioni di seguito indicate:

1. in fase di redazione del progetto esecutivo sia privilegiata la realizzazione delle nuove recinzioni ferroviarie con muretti a secco, di altezza massima pari ad 1 mt, con sovrastante rete metallica protettiva, ove strettamente necessario, la quale non dovrà superare l'altezza massima di m.2,00; laddove le aree di sedime ferroviario siano sufficienti, il tracciato sia affiancato da filari arbustati della vegetazione esistente.
2. Siano salvaguardate le specie arbustive ed arborate e gli ulivi lungo l'attuale linea ferroviaria; all'eventuale espanto delle specie, faccia seguito il loro reimpianto, possibilmente in aree adiacenti, in modo da costituire filare o area regolarmente piantumata, anche mediante integrazione con altri esemplari arborei tra le specie autoctone acquisite da vivai forestali certificati
3. Sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi nelle aree di cantiere
4. Come richiesto nel parere prot. 4756 del 14.04.2016 della Servizio Pianificazione della Mobilità e Trasporti si forniscano in sede di Conferenza di Servizi le modalità di risoluzione delle interferenze tra l'intervento di ammodernamento della S.S. 96 proposto da Anas e l'intervento di cui al presente parere
5. Si tengano in debito conto le prescrizioni e i contenuti del parere dell'AdB prot.3702 del 18.03.2016, pertanto si provveda a produrre atto formale di destinazione d'uso vincolata della cava con finalità di recapito, in caso contrario si valutino soluzioni alternative; inoltre sia

1
p

2
p

3
p

8

4
p

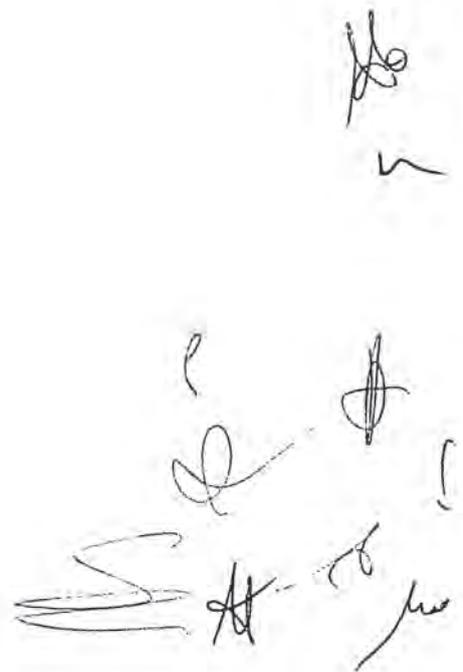
5
p

6
p

7
p

8
p

approfondito lo studio idraulico relativamente al tombino alla progressive 13+905 secondo i requisiti richiesti nella predetta nota.



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the bottom and several smaller ones above it.

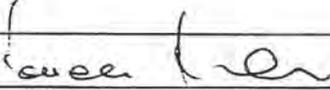
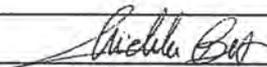
SEDUTA DEL 28.05.2016

FAL SCE



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
 Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o, delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO	

22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO – Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

ALLEGATO (2)

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 05.06.2017
ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Raddoppio della linea ferroviaria Modugno-Palo del Colle della linea Bari-Matera" – Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. - ID VIA 217

VERBALE

il 05 giugno 2017 a partire dalla ore 10:30 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6/8, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_4895 del 18.05.2017 con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed analisi delle eventuali osservazioni presentate dalla società proponente;
- lettura ed analisi di altri pareri eventualmente pervenuti;
- varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota, inviata via PEC.

Per l'Autorità Competente sono presenti il Presidente della Conferenza di Servizi, dott.ssa Antonietta Riccio, il Responsabile del Procedimento (RdP), ing. Giuseppe Angelini, e il Funzionario Istruttore, dott.ssa Serena Scorrano.

Il proponente, Ferrovie Appulo Lucane S.r.l (nel seguito FAL) è rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ing. Massimiliano Natile, e dal progettista ing. Vito Verni.

Tra gli enti convocati sono presenti:

- ✓ ARPA Puglia, rappresentata dall'ing. Vittorio Gianfreda (come da delega in atti);
- ✓ SNAM RETE GAS s.p.a., rappresentata dall'ing. Enrico Calori, Responsabile Unità Lavori DISOR;
- ✓ ASL Bari, rappresentata dal dott. Francesco Pace e dal dott. Pasquale Drago;
- ✓ ANAS s.p.a., rappresentata dall'ing. Francesco Ruocco e dall'ing. Roberto Grimaldi;

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti e introducendo i lavori secondo l'ordine del giorno.

Da atto che a seguito della odierna convocazione sono pervenuti le seguenti note/contributi:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

1. Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 5565 del 01.06.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5430 del 01.06.2017.
2. Città di Modugno, nota prot. n. 28737 del 01.06.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5431 del 01.06.2017
3. pec di FAL del 05.06.2017, acquisita al prot. n. 5482 del 05.06.2017, con cui ha trasmesso l'esito delle interlocuzioni con SNAM RETE GAS s.p.a.
4. Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, nota prot. n. 1002 del 05.06.2017, acquisita al prot. n. 5483 del 05.06.2017.

Passa quindi la parola al RdP che riassume lo stato del procedimento a partire dal verbale della seduta di CdS del 27.07.2016 e chiedendo agli Enti presenti di aggiornare la Conferenza sugli esiti degli adempimenti ancora pendenti a quella data.

Il RUP di FAL interviene dichiarando che le interferenze rilevate tra il progetto in discussione e alcune opere di ammodernamento della S.S. 96 in fase di progettazione da parte di ANAS sono state risolte apportando alcune lievi modifiche progettuali.

Il referente di ANAS s.p.a., ing. Ruocco, chiede pertanto conferma al RUP di FAL dell'effettiva integrazione dell'elaborato cartografico relativo alla risoluzione delle interferenze nella documentazione progettuale in valutazione.

Il RUP di FAL precisa a verbale che l'elaborato in parola è la tavola *Risoluzione delle Interferenze 2/2 INTSST03* del 30.06.2015 presentata durante la CdS che recepisce la risoluzione delle interferenze.

Il RUP si impegna a trasmettere l'elaborato in formato digitale e cartaceo all'Autorità competente.

ANAS, vista la tavola, conferma che l'elaborato risolve il nodo della interferenza discussa demandando il reciproco impegno in fase esecutiva agli atti convenzionali specifici per disciplinare i rapporti.

Sulla medesima questione anche la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia aveva richiesto approfondimenti. Con nota prot. n. 1002 del 05.06.2017, acquisita al prot. n. 5483 del 05.06.2017, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità dichiara che la soluzione proposta è soddisfacente e pertanto non rileva ulteriori interferenze.

Prende la parola il referente di SNAM RETE GAS s.p.a. che afferma di essere in attesa del riscontro di FAL sulle modifiche progettuali concordate finalizzate alla risoluzione di alcune interferenze con la rete SNAM.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

Il RUP di FAL aggiorna la Conferenza dichiarando che il riscontro richiesto è stato inviato all'Ente, ma che è stato trasmesso ad un indirizzo pec errato. Informa che si è comunque provveduto all'inoltro all'indirizzo corretto (pec di FAL del 05.06.2017, acquisita al prot. n. 5482 del 05.06.2017, allegata al presente verbale).

SNAM RETE GAS s.p.a. si impegna ad esprimere il proprio parere definitivo in riscontro alla ricezione della suddetta documentazione in tempi celeri.

Alle ore 11.10 i rappresentanti di ANAS e SNAM RETE GAS lasciano la seduta di CdS.

Successivamente interviene l'ing. Gianfreda di ARPA Puglia confermando il parere positivo con prescrizioni, già espresso. Con riferimento a quanto indicato nel verbale della CdS del 27.07.2016, si concorda di prescrivere che in fase di esercizio FAL si impegni a verificare, con idonee azioni di monitoraggio, le previsioni emerse dallo studio acustico previsionale effettuato.

A seguire intervengono i referenti della ASL di Bari che ribadiscono il parere favorevole con prescrizioni già rilasciato nella seduta del 27.07.2016 e che FAL si impegna ad ottemperare.

Alle ore 11.30 i rappresentanti dell'ASL Bari lasciano la seduta di CdS.

Il RdP da lettura della nota dell'Autorità di Bacino (prot. n. 6367 del 15.05.2016, acquisita al prot. n. 4812 del 16.05.2017), dalla quale si evince che le criticità emerse nel corso del procedimento si ritengono risolte con la proposizione di alcune misure cautelative da adottare in fase esecutiva.

Si da lettura, infine, della nota pervenuta dal Comune di Modugno (nota prot. n. 28737 del 01.06.2017) con cui l'Ente conferma il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento già espresso nell'atto deliberato consiliare n.4 del 23.02.2017.

Si prende atto inoltre degli atti deliberativi predisposti dai comuni interessati: Modugno (DCC n. 4 del 23.02.2017), Bitetto (DCC n. 39 del 28.07.2016) e Palo del Colle (DCC n. 23 del 12.09.2016), con riferimento ai quali si demanda alle rispettive amministrazioni comunali ogni conseguente adempimento di competenza ai fini urbanistici e di valutazione ambientale strategica.

La CdS conclusivamente condivide di esprimere un parere di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni indicate nei vari contributi pervenuti, dando a SNAM RETE GAS s.p.a. il termine di 15 giorni per far pervenire il proprio definitivo assenso in merito alla risoluzione delle interferenze dell'opera con le infrastrutture di propria competenza secondo le intese raggiunte ed anticipate in sede di CdS.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 12.30.

Il Presidente della CdS

Dott.ssa Antonietta Riccio _____

Il Responsabile del Procedimento

ing. Giuseppe Angelini _____

Il Funzionario Istruttore,

dott.ssa Serena Scorrano _____

allegati:

1. nota prot. n. 5565 del 01.06.2017 della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5430 del 01.06.2017.
2. nota prot. n. 28737 del 01.06.2017 della Città di Modugno acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5431 del 01.06.2017
3. pec di FAL del 05.06.2017, acquisita al prot. n. 5482 del 05.06.2017, con cui ha trasmesso l'esito delle interlocuzioni con SNAM RETE GAS s.p.a.
4. nota prot. n. 1002 del 05.06.2017 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 5483 del 05.06.2017.